

Introduzione

The KiCad Team

Table of Contents

Benvenuti	2
Installazione e aggiornamento di KiCad	4
Migrazione da versioni precedenti	4
Flusso di lavoro KiCad	5
Terminologia di base	5
Componenti KiCad	6
Interfaccia utente	7
Letture consigliate	8

Copyright

This document is Copyright The KiCad Documentation Contributors. You may distribute it and/or modify it under the terms of either the GNU General Public License (<http://www.gnu.org/licenses/gpl.html>), version 3 or later, or the Creative Commons Attribution License (<http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/>), version 3.0 or later.

Tutti i marchi registrati in questa guida appartengono ai loro legittimi proprietari.

Contributors

Jon Evans, Graham Keeth

Traduzione

Marco Ciampa <ciampix@posteo.net>, 2024.

Feedback

Il progetto KiCad accoglie commenti, segnalazioni di difetti e suggerimenti relativi al software o alla sua documentazione. Per ulteriori informazioni su come inviare commenti o segnalare un problema, consultare le istruzioni su <https://www.kicad.org/help/report-an-issue/>

Software and Documentation Version

This user manual is based on KiCad 10.0.3. Functionality and appearance may be different in other versions of KiCad.

Documentation revision: `ff59d8ec` .

Benvenuti

KiCad è una suite EDA (Electronic Design Automation) gratuita e open source. Consente la stesura di schemi elettrici integrando un simulatore di circuiti, permette la stesura di circuiti stampati (PCB), il rendering 3D e la stampa/esportazione in numerosi formati. KiCad include anche una libreria di componenti di alta qualità con migliaia di simboli, impronte e modelli 3D. KiCad ha requisiti di sistema minimi e funziona su Linux, Windows e macOS.

KiCad 10.0 is the most recent major release. It includes hundreds of new features and bug fixes. Some of the most notable new features include:

- Toolbars can be customized in all editors.
- A lasso selection mode has been added to the schematic and PCB editors.
- You can now import designs from Allegro, PADS, and gEDA/Lepton EDA.
- Design variants have been added, allowing you to define multiple versions of a single project that share a schematic and layout but have different properties (for example, different part numbers or certain parts that are not placed).
- Symbols and footprints can now have pins that are jumpered. Jumpered pins are considered to be internally connected inside the mounted component.
- Support for groups has been added to the Schematic Editor, matching the grouping features in the PCB Editor.
- You can now import and export pin definitions with CSV files in the Symbol Editor's Symbol Pins Table.
- Power symbols (VCC, GND, etc.) can now optionally be marked as *local* power symbols, which do not make connections between schematic sheets.
- Symbols can now have multiple alternate body styles. In previous versions of KiCad, symbols were limited to a single "De Morgan equivalent" alternate body style.
- The track length tuning system was overhauled. This includes improvements to length calculations to make the router more consistent with DRC, support for time-domain tuning constraints instead of simple length constraints, and the addition of Tuning Profiles, which let you define per-layer length tuning parameters.
- The Design Block feature has been extended to the PCB Editor, letting you maintain a library of schematic and layout fragments.
- Footprints can now contain graphics, keepouts, and other objects on inner layers, instead of just outer layers as in previous versions.
- An unconstrained pin/gate swap feature has been added to let you forward- and back-annotate pin and gate (unit) changes between the PCB and Schematic Editors.
- Custom DRC rules can now be edited in the Graphical DRC Rule Editor. The graphical editor is fully compatible with the existing textual custom rule system.
- The PCB and Footprint Editors can now generate and edit barcode objects, with support for several types of barcodes.

The concept of a "point" object was added to the PCB and Footprint Editors. Points are helpful for snapping and locating objects, but do not affect fabrication outputs.

- Sono stati apportati miglioramenti significativi alle librerie di simboli, impronte e modelli 3D.

A full listing of new features and changes in KiCad 10.0 can be found [here](#).

Installazione e aggiornamento di KiCad

KiCad mantiene la compatibilità e il supporto con le versioni mantenute di Microsoft Windows, Apple macOS e numerose distribuzioni Linux. Alcune piattaforme hanno istruzioni specifiche per l'installazione o l'aggiornamento. Controllare sempre <https://www.kicad.org/download/> per avere informazioni aggiornate sull'ultima versione e le istruzioni per la propria piattaforma.

KiCad può essere compilato ed eseguito su piattaforme non ufficialmente supportate. Il team di sviluppo di KiCad non garantisce che KiCad continuerà a funzionare su queste piattaforme in futuro. Vedere <https://www.kicad.org/help/system-requirements/> per maggiori dettagli sulle piattaforme supportate e sui requisiti hardware.

KiCad utilizza il formato della versione di rilascio "maggiore.minore.puntuale". Le versioni maggiori apportano nuove funzionalità e altre modifiche significative al codice. Le versioni minori sono relativamente rare e in genere apportano correzioni difetti troppo complicate per una versione puntuale. I rilasci puntuali contengono solo correzioni. Gli utenti sono incoraggiati ad aggiornare tempestivamente all'ultima versione puntuale della versione maggiore.minore corrente, poiché queste versioni non interromperanno la compatibilità dei file. Le versioni principali vengono quasi sempre accompagnate da modifiche ai formati di file. KiCad è in generale sempre compatibile con le versioni precedenti con i file creati da versioni precedenti, ma non compatibile con le versioni successive: una volta che i file vengono modificati e salvati da una nuova versione maggiore, questi file non saranno apribili dalla versione maggiore precedente.

Migrazione da versioni precedenti

In generale, per migrare un progetto a una nuova versione di KiCad, è sufficiente aprire il progetto con la nuova versione, quindi aprire lo schema e il circuito stampato e salvare ciascun file. Maggiori dettagli su problemi specifici che potrebbero verificarsi durante la migrazione dei progetti sono trattati nei capitoli Editor degli schemi e Editor del circuito stampato del manuale.

NOTE

Assicurarsi di salvare una copia del proprio progetto prima di aprirlo con una nuova versione di KiCad. Una volta salvata in una nuova versione maggiore di KiCad, i progetti non possono più essere aperti dalla versione maggiore precedente.

Il formato della libreria dei simboli è cambiato in KiCad 6.0. Per continuare a modificare le librerie di simboli realizzate con una versione precedente di KiCad, queste librerie devono essere trasferite al nuovo formato. Per i dettagli su questo processo, vedere il capitolo Editor degli schemi del manuale. Le librerie di simboli che non sono state migrate possono ancora essere aperte e utilizzate in modalità di sola lettura.

Flusso di lavoro KiCad

Questa sezione presenta una panoramica di alto livello del tipico flusso di lavoro di KiCad. Tenere presente che KiCad è un sistema software flessibile ed esistono altri modi di lavorare che non sono qui descritti. Per ulteriori informazioni sui passaggi descritti in questa sezione, consultare i capitoli successivi di questo manuale.

NOTE

I membri della comunità hanno creato numerosi tutorial e lezioni guidate sull'uso di KiCad. Queste risorse possono essere un buon modo per imparare KiCad per alcuni nuovi utenti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione Altre letture alla fine di questo capitolo.

Terminologia di base

KiCad utilizza una serie di termini che sono abbastanza standard nell'area del software EDA (Electronic Design Automation) e alcuni che sono più specifici per KiCad. Questa sezione elenca alcuni dei termini più comuni utilizzati nella documentazione e nell'interfaccia utente di KiCad. Altri termini più specifici per una certa parte del flusso di lavoro di KiCad sono definiti più avanti in questo manuale.

Uno **schema** è una raccolta di una o più pagine (fogli) di disegni di schema di circuiti. Ogni file schema di KiCad rappresenta un foglio singolo.

Uno **schema gerarchico** è uno schema costituito da più pagine annidate l'una nell'altra. KiCad supporta gli schemi gerarchici, ma deve esserci un singolo **foglio radice** in cima alla gerarchia. I fogli all'interno di una gerarchia (diversi dal foglio radice) possono essere utilizzati più di una volta, ad esempio per creare copie ripetute di un sottocircuito.

Un **simbolo** è un elemento del circuito che può essere posizionato su uno schema. I simboli possono rappresentare componenti elettronici fisici, come un resistore o un microcontrollore, o concetti non fisici come una linea di alimentazione o di terra. I simboli hanno **piedini** (pin) che fungono da punti di connessione che possono essere collegati tra loro in uno schema. Per i componenti fisici, ciascun piedino corrisponde a una connessione fisica distinta sul componente (ad esempio, il simbolo di un resistore avrà due pin, uno per ciascun terminale del resistore). I simboli sono archiviati in **librerie di simboli** in modo che possano essere utilizzati in più schemi.

Una **netlist** è una rappresentazione di uno schema usata per trasmettere informazioni a un altro programma. Esistono molti formati di netlist utilizzati da vari programmi EDA. KiCad ha il proprio formato netlist che viene utilizzato internamente per passare informazioni avanti e indietro tra gli editor di schemi e dei circuiti stampati. La netlist contiene (tra le altre cose) tutte le informazioni su quali piedini si collegano tra loro e quale nome dovrebbe essere dato a ciascun **collegamento** (net), o insieme di piedini connessi. Le netlist possono essere scritte in un **file netlist**, ma nelle versioni moderne di KiCad questo non è necessario nel normale flusso di lavoro.

Un **circuito stampato**, o C.S. o PCB, è un documento di progettazione che rappresenta l'implementazione fisica di uno schema (o tecnicamente, di una netlist). Ogni file scheda KiCad si riferisce a un singolo progetto di circuito stampato. Non esiste un supporto ufficiale per la pannellizzazione di C.S. all'interno di KiCad, sebbene alcuni componenti aggiuntivi creati dalla comunità forniscano questa funzionalità.

Una **impronta** è un elemento del circuito che può essere posizionato su un circuito stampato. Le impronte spesso rappresentano componenti elettrici fisici, ma possono anche essere utilizzate come libreria di elementi di design (loghi serigrafati, antenne e bobine in rame, ecc.). Le impronte possono avere **piazzole** che rappresentano aree in rame collegate elettricamente. La netlist assocerà i piedini simbolici alle piazzole.

Un **foglio di lavoro** è un modello di disegno, in genere contenente un cartiglio e una cornice, utilizzato come modello per fogli schematici e disegni di circuiti stampati.

Plotting is the process of creating manufacturing outputs from a design. These outputs may include machine-readable formats such as Gerber files or pick-and-place listings, as well as human-readable formats such as PDF drawings.

Ngspice is a mixed-signal circuit simulator, originally based on Berkeley SPICE, that is integrated into KiCad's schematic editor. By using symbols with attached SPICE models, you can run circuit simulations on KiCad schematics and plot the results graphically.

Componenti KiCad

KiCad è costituito da una serie di componenti software diversi, alcuni dei quali sono integrati insieme per facilitare il flusso di lavoro di progettazione del circuito stampato, mentre altri sono autonomi. Nelle prime versioni di KiCad c'era pochissima integrazione tra i componenti software. Ad esempio, l'editor di schemi (storicamente chiamato Eeschema) e l'editor dei C.S. (storicamente chiamato PcbNew) erano applicazioni separate che non avevano alcun collegamento diretto e per creare un C.S. basato su uno schema: gli utenti dovevano generare un file netlist in Eeschema e poi far leggere questo file netlist a PcbNew. Nelle versioni moderne di KiCad, l'editor di schemi e dei circuiti stampati sono integrati nel project manager di KiCad e non è più necessario utilizzare i file netlist. Esistono ancora molti tutorial che fanno riferimento al vecchio flusso di lavoro di KiCad con applicazioni separate e file di netlist, quindi è meglio assicurarsi di controllare la versione utilizzata quando si seguono tutorial o altra documentazione.

I componenti principali di KiCad vengono in generale avviati dai pulsanti di avvio nella finestra del gestore del progetto KiCad. Questi componenti includono:

Component name	Description
Schematic Editor	Create and edit schematics; simulate circuits with SPICE; generate BOM files
Symbol Editor	Create and edit schematic symbols and manage symbol libraries
PCB Editor	Create and edit PCBs; export 2D and 3D files; generate fabrication output files
Footprint Editor	Create and edit PCB component footprints and manage footprint libraries
Gerber Viewer	Gerber and drill file viewer
Image Converter	Convert bitmap images to symbols or footprints
PCB Calculator	Calculator for components, track width, electrical spacing, color codes, etc.
Drawing Sheet Editor	Create and edit worksheet files

Interfaccia utente

KiCad ha una serie di comportamenti dell'interfaccia utente, comuni a tutte le diverse finestre di editor. Alcuni di questi comportamenti sono descritti più dettagliatamente nei capitoli successivi di questo manuale.

Gli oggetti possono essere selezionati facendo clic su di essi o trascinando una finestra di selezione attorno ad essi. Trascinando da sinistra a destra si otterrà una selezione di tutti gli elementi che si trovano completamente all'interno della finestra. Trascinando da destra a sinistra si otterrà una selezione di tutti gli elementi che toccano la finestra. Premendo determinati tasti modificatori mentre si fa clic o si trascina si modificherà il comportamento della selezione. Questi tasti sono specifici della piattaforma e sono descritti nella sezione Opzioni di modifica della finestra di dialogo Preferenze.

Gli editor di KiCad hanno il concetto di **strumento** che può essere pensato come una modalità in cui si trova l'editor. Lo strumento predefinito è lo strumento di selezione, il che significa che facendo clic verranno selezionati gli oggetti sotto il puntatore del mouse. Sono inoltre disponibili strumenti per posizionare nuovi oggetti, ispezionare oggetti esistenti, ecc. Lo strumento attivo viene evidenziato nella barra degli strumenti e il nome dello strumento attivo viene mostrato in basso a destra dell'editor nella barra di stato. Premere Esc significa sempre "annulla" in KiCad: se uno strumento è nel mezzo di un'azione (ad esempio, lo sbroglio delle tracce), la prima pressione di Esc annullerà quell'azione. La successiva pressione di Esc farà uscire completamente lo strumento, tornando allo strumento di selezione predefinito. Con lo strumento di selezione attivo, premendo Esc si cancellerà la selezione corrente, se ne esiste una.

Lettere consigliate

L'ultima versione di questo manuale, tradotta in più lingue, si trova su <https://docs.kicad.org> dove sono presenti anche i manuali delle versioni precedenti di KiCad.

La comunità degli utenti di KiCad include una serie di forum e piattaforme di chat gestite indipendentemente dalla squadra di sviluppo di KiCad ma che sono da essa approvate come modo per trovare aiuto per problemi, apprendere suggerimenti e trucchi e condividere esempi di progetti KiCad. Un elenco delle risorse della comunità è disponibile nella sezione Comunità su <https://www.kicad.org>

Gli utenti interessati a compilare KiCad dal sorgente e/o a contribuire allo sviluppo di KiCad dovrebbero visitare il nostro sito di documentazione per sviluppatori all'indirizzo <https://dev-docs.kicad.org> per istruzioni, politiche, linee guida e informazioni tecniche sulla base del codice di KiCad.